



SINTESI DEL PROGETTO

L'esigenza che si intende affrontare con la proposta progettuale parte dalla considerazione di privilegiare gli immigrati provenienti dal continente africano come soggetti prioritari delle azioni.

I dati Istat sulla popolazione straniera residente nella provincia di Cagliari al 31/12/2008 evidenziano 9999 presenze (4708 maschi e 5291 femmine). Di questi oltre un quarto provengono dall'Africa: 2537 persone (1806 maschi e 731 femmine). I marocchini e i senegalesi con circa 1000 residenti ciascuno sono annoverati tra le 5 comunità straniere più numerose.

Dopo una fase iniziale di diffidenza, le comunità straniere di origine africana si stanno progressivamente integrando ed accedono ai servizi sociali offerti dal territorio. I bisogni insoddisfatti sono comunque ancora molto numerosi e soprattutto le donne e i minori necessitano di relazioni di aiuto.

Le famiglie composte da immigrati si devono confrontare con una serie di problemi. I nuclei stranieri residenti sono sempre più numerosi e segnalano che l'immigrazione non è più un dato congiunturale, ma una realtà che delinea il futuro della nostra società. Le famiglie migranti, seppur con un differente grado di urgenza, condividono gli stessi affanni e problemi delle famiglie italiane: reddito, lavoro, casa, istruzione.

La quasi decennale esperienza associativa ha consentito alle socie di Arcoiris Onlus di maturare la consapevolezza del ruolo svolto dalle relazioni di aiuto nell'inserimento degli immigrati tra le società di accoglienza.

Oltre alle tradizionali funzioni di cura e sostegno (materiale ed emotivo) dei propri membri, la famiglia immigrata ha la necessità di sviluppare capacità nuove per muoversi all'interno di un contesto di difficile interpretazione, come quello del paese di accoglienza. La famiglia immigrata deve continuamente rivedere il proprio assetto, alla luce di esigenze in continuo movimento: le scelte educative nei confronti dei figli, nuove esigenze di produzione di reddito, la divisione del lavoro tra uomo e donna. Per rispondere a queste nuove esigenze il nucleo familiare deve cambiare il proprio sistema di relazioni e cominciare a rivolgersi verso l'esterno. Con il tempo le famiglie di permanenza più lunga tendono ad abbandonare l'enclave etnica per muoversi in un ambito più ampio: quello della società ospite. Però una famiglia straniera, per quanto ben inserita, ha più difficoltà a costituire una solida rete di relazioni sociali nella nazione di accoglienza.

Da queste considerazioni nasce l'esigenza di fornire un solido supporto di reti sociali, aiutando la famiglia immigrata nell'offerta di ospitalità, nell'orientamento socio-lavorativo, nei percorsi educativi.

Arcoiris Onlus, associazione di volontariato a prevalente composizione femminile e straniera, nel corso degli anni è stata in grado di instaurare solidi rapporti fiduciosi con il mondo dell'immigrazione, ampliando e consolidando reti di relazione con il privato sociale e con i vari attori istituzionali. Si tratta di un grande patrimonio di risorse umane e professionali, di capacità e competenze, che può continuare ad essere messo utilmente a disposizione dell'integrazione delle famiglie e dei minori di origine straniera.

Le socie di Arcoiris sono prevalentemente donne immigrate che hanno vissuto gli effetti prodotti dall'immigrazione nei figli e nel contesto familiare.

Le socie volontarie hanno contribuito alla individuazione del problema, che il progetto intende affrontare, svolgendo attività di mediazione, propria della figura delle “femmes relais” il cui ruolo, come insegna l’esperienza francese, è tanto importante nell’esperienza migratoria. La loro attività è particolarmente importante perché consente di reperire informazioni e focalizzare i bisogni attraverso la costruzione in modo graduale, continuo ed intensivo di rapporti di fiducia nella sfera relazionale. Il progetto, in questa ottica, intende fornire una risposta più strutturata alle esigenze emerse e, finora, affrontate con servizi di aiuto a bassa soglia, in assenza di un intervento strutturato a compartecipazione pubblica.

La sede sociale di Arcoiris onlus, con la gamma di servizi offerti al mondo dell’immigrazione, è diventata un punto di riferimento importante nel territorio, soprattutto per gli immigrati africani, a cui sempre più frequentemente si rivolgono con una pluralità di richieste tese a favorire una più efficace integrazione

Obiettivo specifico

È obiettivo specifico l’ampliamento della rete di servizi, la rete RELAIS appunto, che si articola in :

- Sportello di ascolto
- Orientamento, accompagnamento e consulenza
- Mediazione linguistico culturale
- counselling e sostegno psicologico
- Voucher dell’integrazione
- Laboratori di educazione all’interculturalità
- Sostegno educativo e scolastico
- rafforzamento delle competenze linguistiche
- laboratori di informatica per il superamento del *digital divide*.